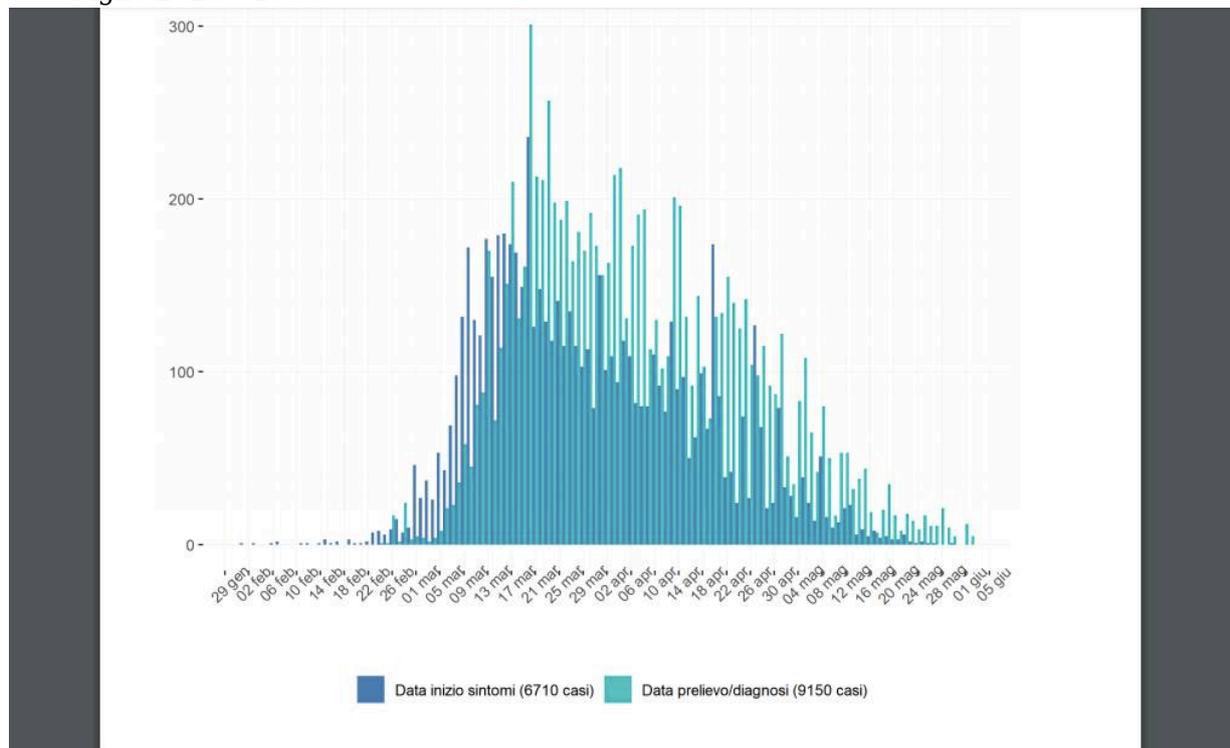


Coronavirus, ultimo report del ministero della Sanità: in Liguria Rt a 0,45

di **Redazione**

06 Giugno 2020 - 17:05



Genova. In Liguria **Rt a 0.48**, con un'oscillazione tollerata tra 0.26 e 0.72; frutto dell'analisi di 109 casi in 14 giorni. E anche l'**incidenza** (presenza del virus ogni 100mila abitanti) **oggi in Liguria è sotto controllo: 4.84**. In tutta la regione tra il 25 maggio e il 3 giugno si sono registrati 71 casi, per un totale di 9746 casi di Coronavirus registrati da inizio emergenza. A Genova il valore di incidenza al 3 giugno si aggira tra gli 0.01 e gli 0.75 casi.

Sono i dati che emergono dal **report settimanale del ministero della Sanità**, unico organo ufficiale a fornire il valore di "r" - ossia quello relativo alla possibilità che un infetti contagi altre persone - nelle regioni.

Non solo dalla Liguria, ma in tutta Italia, a oltre un mese dall'inizio dell'allentamento del lockdown, i segnali sono confortanti. "Al momento in Italia non vengono riportate situazioni critiche relative all'epidemia di Covid-19. Questo il risultato del monitoraggio degli indicatori per la cosiddetta Fase 2 per la settimana tra il 25 e il 31 maggio. (Per i tempi tra esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero durante tra il 4 e il 18 maggio 2020).

Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da

SARS-CoV-2 in Italia è favorevole con una generale diminuzione nel numero di casi e una assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. **Persiste, in alcune realtà regionali, un numero di nuovi casi segnalati ogni settimana elevato seppur in diminuzione.** Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

In quasi tutta la Penisola, inoltre, sono documentati focolai di trasmissione attivi. Basti pensare a quello che ha interessato Genova pochi giorni fa, all'interno della rsa Santa Marta. Tale riscontro, che in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti, evidenzia tuttavia come l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa.

La stima dell'indice di trasmissibilità (R_t) per data inizio sintomi nel periodo dal 12/5 al 25/5, calcolato al 3/6/2020, mostra valori medi al di sotto di 1 in tutte le Regioni/PPAA.